La Siderurgia Europea Oggi.

Le concentrazioni aziendali tra i produttori di acciaio europei.

Enrico Gibellieri - Esperto FEM per la siderurgia

CONTENUTI

Il mercato siderurgico

- un quadro generale

La siderurgia europea oggi:

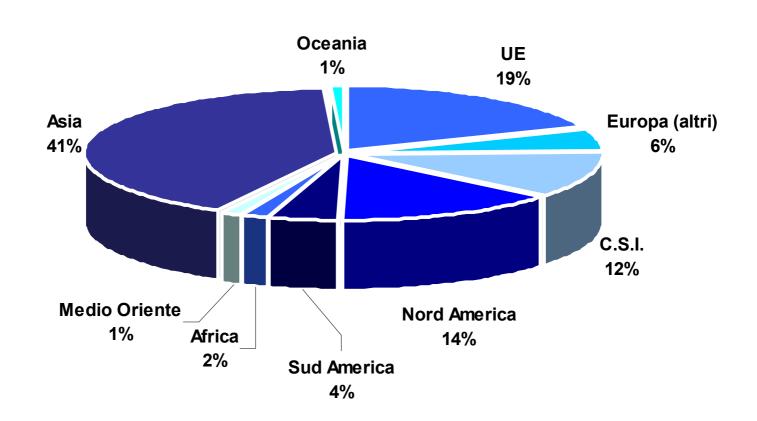
- struttura
- sviluppi

Il mercato siderurgico

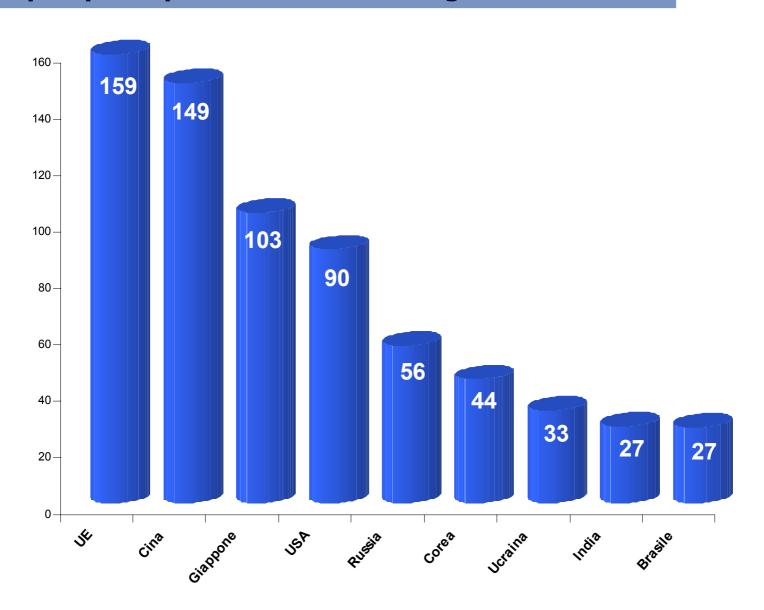
Produzione mondiale di acciaio grezzo

	2000	2001	00/01 %
TOTALE	847	844	-0,4
Europa	210	205	-2,4
Unione Europea	163	159	-2,5
C.S.I.	98	98	0,0
Russia	59	56	-5,1
Ucraina	31	<i>33</i>	6,5
Asia	331	349	5,4
Cina	127	149	17,3
Giappone	106	103	-2,8
Corea del Sud	43	44	2,3
America Centrale e Settentrionale	135	120	-11,1
USA	102	90	-11,8
America Meridionale	39	37	-5,1
Africa, Medio Oriente e Oceania	34	35	2,9

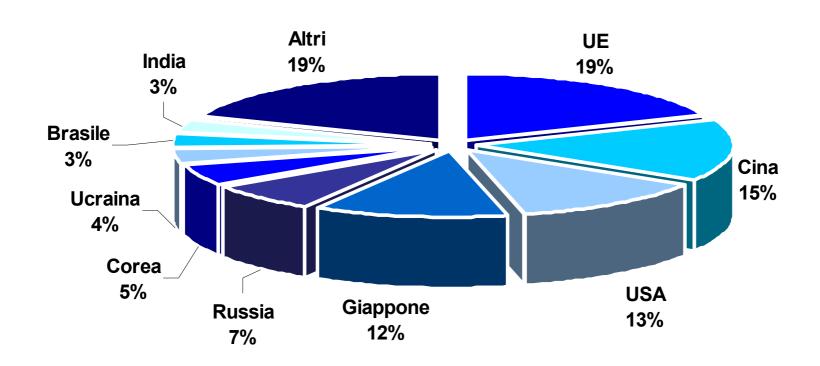
Principali aree di produzione di acciaio grezzo - 2001 Ripartizione %



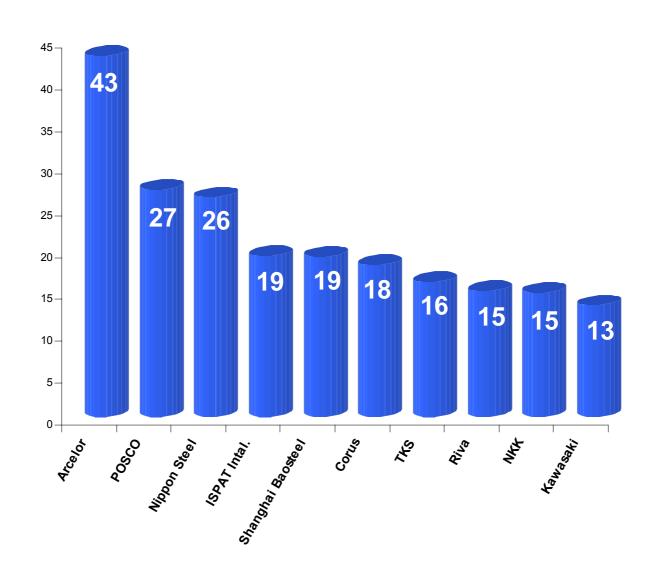
Principali paesi produttori di acciaio grezzo - 2001



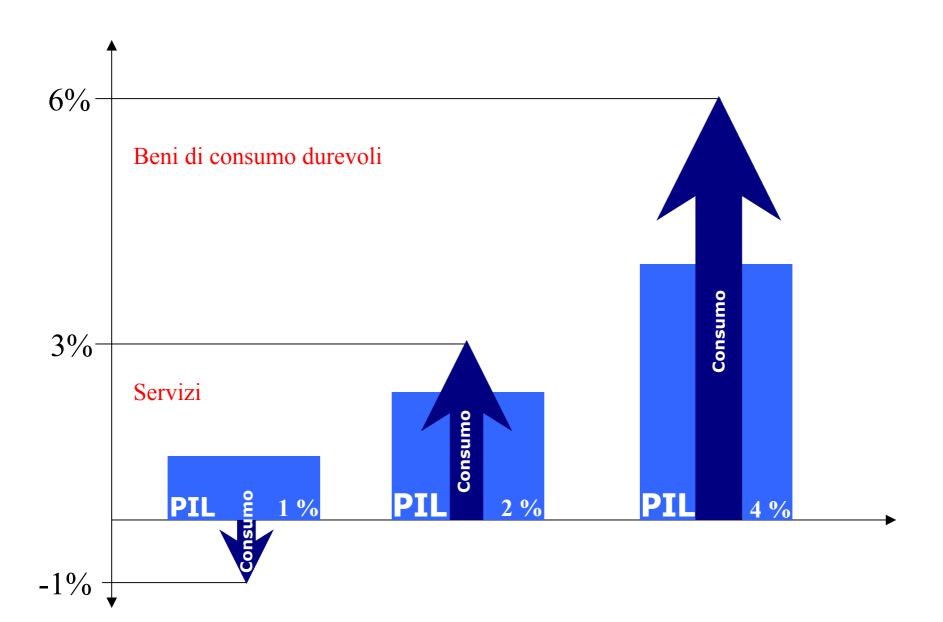
Principali paesi produttori di acciaio grezzo - 2001 Ripartizione %



Principali produttori di acciaio grezzo - 2001



Relazione PIL - consumo di acciaio



Situazione economica generale

- Economia europea: periodo di rallentamento, clima non propizio agli investimenti.
- Previsioni crescita PIL: 1,3% fine 2002, 2,3 % nel corso del 2003.
- Giappone buon livello delle esportazioni, leggero miglioramento del PIL;
- Cina crescita economica relativamente elevata;
- Sati Uniti prospettive economia americana positive: crescita economica moderata ma continua;
- Argentina seri problemi nel Paese, ma influenza relativamente debole sulle economie degli altri paesi sudamericani.

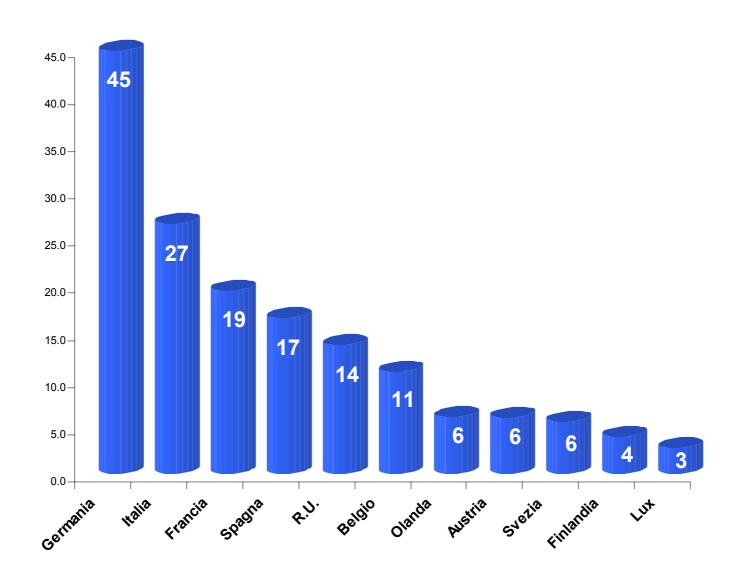
La Produzione di Acciaio grezzo e gli altri indicatori

Produzione acciaio grezzo

Consumo apparente + Bilancia comm. (expo-impo) + Scorte aziende

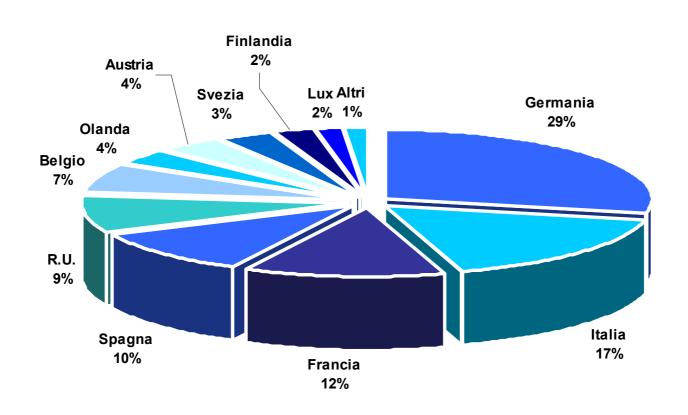
Consumo apparente = Consumo reale + Scorte traders/utilizzatori

Principali paesi produttori di acciaio grezzo nell'UE -2001

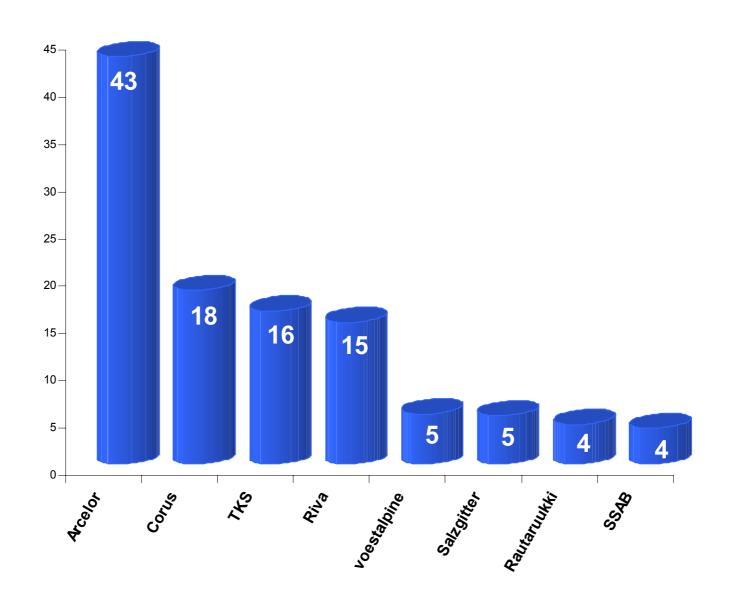


Paesi produttori di acciaio grezzo nell'UE -2001

Ripartizione %

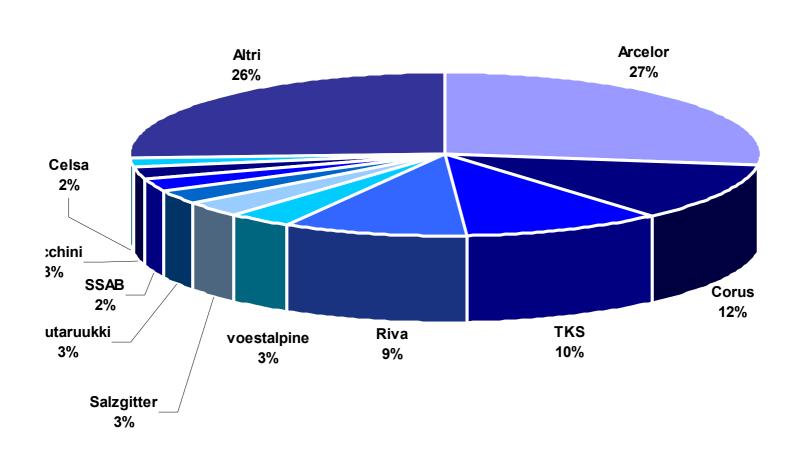


Principali gruppi produttori di acciaio grezzo - UE 2001

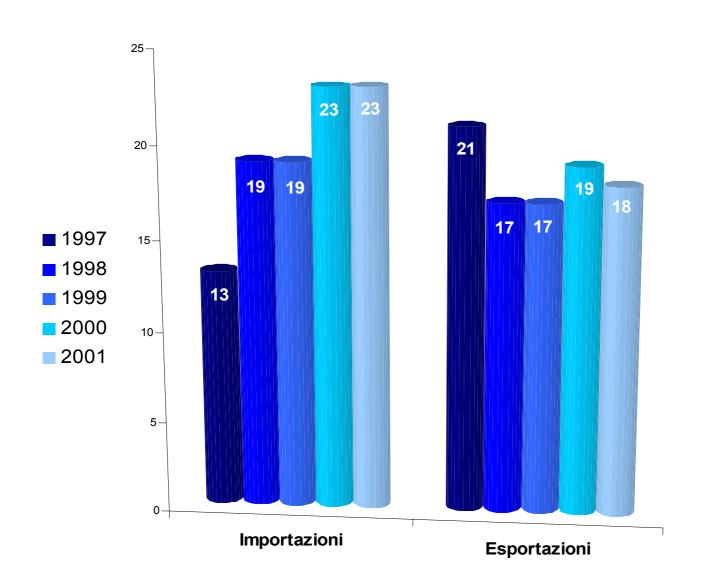


Principali gruppi produttori di acciaio grezzo nell'UE -2001

Ripartizione %



Livello importazioni – esportazioni UE 1997-2001



Consumo di acciaio tra i settori utilizzatori

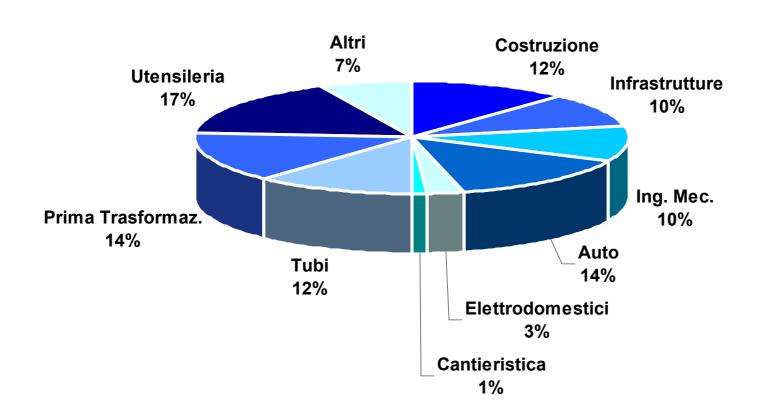
La flessione del livello delle attività dei principali settori utilizzatori di acciaio registratasi nel primo semestre di quest'anno, è stata più marcata delle attese. La ripresa economica in vista dovrebbe dar luogo quindi ad un incremento della domanda interna che si sostituirà alle esportazioni come fattore trainante.

Costruzioni - abbastanza dinamico nel corso dell'anno precedente, specialmente in Spagna ed in Francia. In particolare per la costruzione a scopo non abitativo e per le infrastrutture pubbliche la situazione è favorevole in molti paesi. Il settore della costruzione industriale dovrebbe a sua volta ridinamizzarsi con la ripresa degli investimenti.

Automobilistico - periodo negativo: sia a livello interno che di esportazioni, il mercato ha subìto una contrazione superiore alle attese. Se da un lato il Regno Unito è rimasto il mercato più dinamico, dall'altro l'Italia è quello che ha registrato la flessione più marcata. Tuttavia, nonostante una possibile ripresa nel secondo semestre di quest'anno, la produzione automobilistica dovrebbe rimanere inferiore a quella del 2001.

Elettrodomestici - buone prospettive: il consumo nel corso dell'anno è rimasto su livelli soddisfacenti e l'attività produttiva dovrebbe rispondere più rapidamente di altre al miglioramento economico generale.

Ripartizione del consumo di acciaio tra i settori utilizzatori



La siderurgia europea oggi:

- struttura
- sviluppi

Privatizzazioni 1994 - 1998

- •1994 *Ilva*, ex-Italsider → gruppo Riva;
- •1995 Usinor-Sacilor (Francia);
- 1996 l'Austria e la Finlandia, hanno ridotto la partecipazione pubblica rispettivamente in *Voest-Alpine* e *Rautaruukki*;
- •1998 Cockerill-Sambre (Belgio) → Usinor.

Principali operazioni di fusione/acquisizione '97-'01

1997	ARBED	35% Aceralia
1998	USINOR	75% C. Sambre
1998	Thyssen-Krupp	TKS
1999	BS-Hoogovens	CORUS
2001	Aceralia-ARBED-USINOR	ARCELOR

Fattori chiave dell'operazione

L'evoluzione del mercato: I clienti si stanno sempre più globalizzando a livello di impianti industriali, prodotti, mercati e strategie ed i fornitori devono essere in grado di tenere il passo.

La direzione strategica: BS necessitava di una rottura dall'eccessiva concentrazione delle attivita' nel Regno Unito; Hoogovens doveva aumentare la sua massa critica nel mercato globale.

Fattori di distinzione: entrambi avevano la necessita' di creare un gruppo che rompesse con l'approccio tradizionale precedente: approccio multimetallo e accresciuto livello di localizzazione internazionale.

CORUS – 6 ottobre 1999 segue

Risultato: gruppo con rafforzate attivita' produttive nel settore degli acciai al carbonio + diversificazione con la produzione di acciai speciali e alluminio.

Obiettivi: guadagnare da una a tre posizioni nel settore auto, consolidare la propria presenza negli altri settori attraverso sforzi comuni nella ricerca applicata per soddisfare i bisogni dei clienti.

Qualche dato chiave: siti di produzione in Belgio, Francia, Germania, Nord America, Olanda e Regno Unito.

Vendite:

Europa 80% Nord America 11% Resto del mondo 8%.

Alluminio: posizione relativamente modesta ma posizione di rilievo per la fabbricazione di prodotti piani per l'industria aeronautica.

ARCELOR

Produzione annuale di circa 40 MT.

15 siti integrati, e principale consumatore di minerale di ferro;

20 siti con forni elettrici;

Siti siderurgici in Belgio, Francia, Lussemburgo, Spagna e altrove nel mondo (ad es. in Brasile dove Arbed e Usinor controllano rispettivamente il secondo più importante produttore di prodotti lunghi ed il primo produttore di inossidabili).

ARCELOR segue

21 novembre 2001 - Approfondito esame della Commissione Europea per garantire che l'operazione non crei un'entità avente posizione dominante nell'UE.

Due fonti giuridiche comunitarie:

- Trattato CECA (piani laminati a caldo, piani laminati a freddo, treni da quarto, banda stagnata, rivestiti e i relativi mercati di distribuzione)
- Regolamento sulle concentrazioni (tubi saldati, le lamiere profilate e le lamiere sandwich destinate al settore della costruzione)

Prodotti CECA - primo esame - quote di mercato particolarmente elevate per : coils laminati a caldo, prodotti piani al carbonio laminati a freddo, lamiere galvanizzate ed elettrogalvanizzate, lamiere rivestite organiche, acciaio per imballaggio, lamiere per la costruzione in Francia e nel Benelux, nonché alcuni mercati di distribuzione in Francia, Spagna e Portogallo.

Une secondo esame piu' approfondito (quattro mesi) su questioni del mercato (prodotti e concentrazione geografica).

ARCELOR segue

L'accordo della Commissione europea è stato condizionato dalle cessioni di alcune attività del gruppo. Esse riguardano alcune installazioni nei settori dei prodotti piani rivestiti (elettrozincati e galvanizzati) e della distribuzione.

Si stanno dunque concentrando le proprie attività intorno a quattro settori: gli acciai piani al carbonio, gli acciai inossidabili e la distribuzione, la trasformazione e le attività di trading.

Con riferimento ai principali mercati utilizzatori di acciaio, si puo' inoltre riassumere quanto segue:

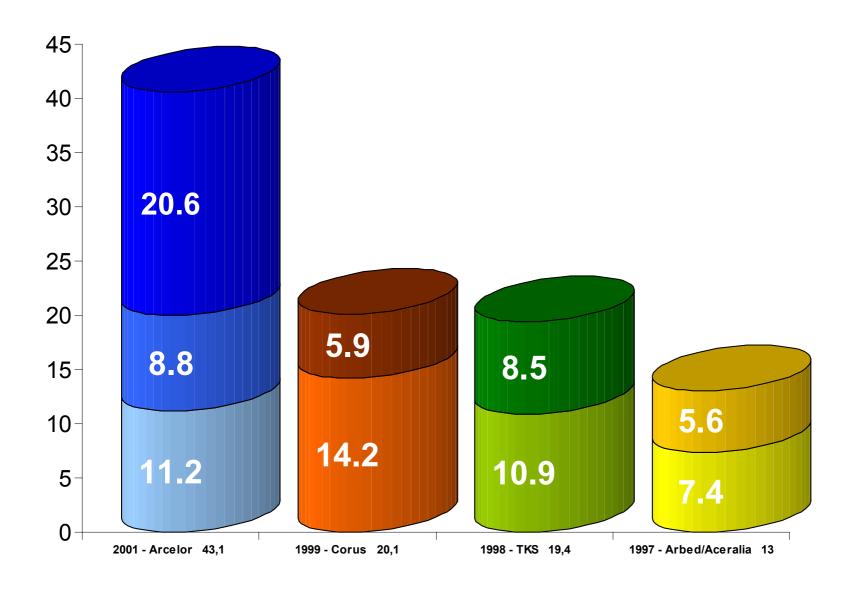
Settore automobilistico – un terzo delle automobili prodotte in Europa ha la carrozzeria "made in Arcelor".

Costruzioni – in Europa, il 20% degli acciai utilizzati nella costruzione sono di provenienza Arcelor.

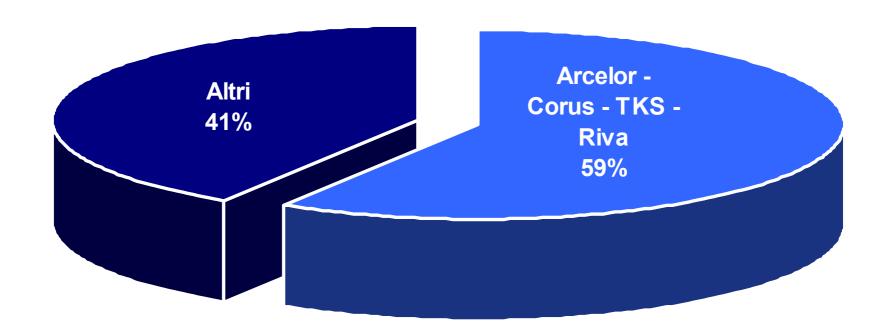
Elettrodomestici – Leader a livello europeo.

Imballaggio – Leader a livello mondiale.

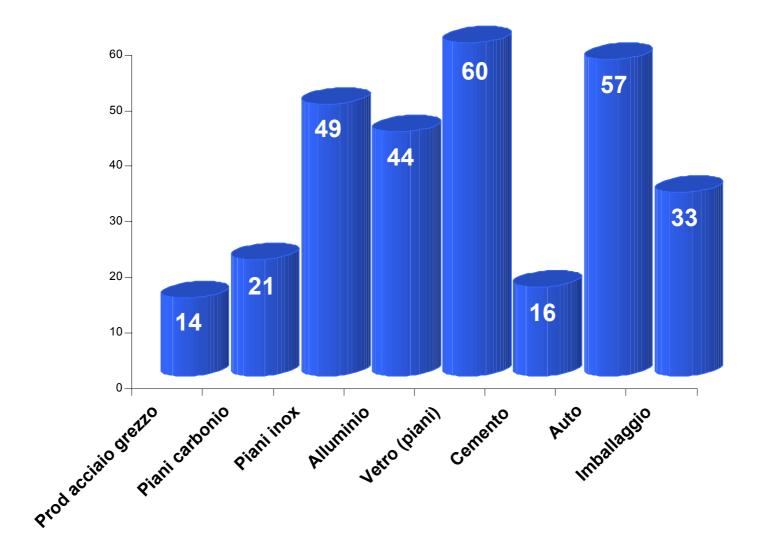
Fusioni e acquisizioni di gruppi siderurgici - 1997/2001



Peso dei quattro principali produttori nell'UE - %



Concentrazioni di alcuni settori industriali (%)1999



Le prossime sfide della siderurgia europea

L'allargamento dell'UE

Per i PECO l'ingresso nell'UE sarebbe sinonimo di modernizzazione e razionalizzazione del settore, e adeguamento al quadro normativo comunitario (acquis communautaire).

Per favorire questo processo, dal 1999 realizzazione di interventi finanziari da parte della CE attraverso programmi di assistenza:

PHARE (programmi di carattere nazionali e multinazionali). BSP - recentemente (giugno 1999) a completamento di questo programma, la Commissione ha realizzato due nuove iniziative in favore delle organizzazioni che rappresentano le imprese (associazioni e federazioni). Budget totale 16 MEuro (10 + 6 Meuro).

Accesso illimitato ai mercati UE e possibilità di legarsi ad EUROFER in qualità di "Membri Associati".

La scadenza del Trattato CECA: 23 luglio 2002

Obiettivi

Promuovere e mantenere la pace tra i paesi aderenti e tra la Comunità ed i paesi terzi;

Razionalizzare la produzione e la circolazione del carbone e dell'acciaio;

Promuovere lo sviluppo degli scambi internazionali;

Incrementare l'occupazione e migliorare il tenore di vita negli Stati membri;

Promuovere una politica di sfruttamento razionale delle risorse naturali.

La scadenza del Trattato CECA: luglio 2002

Bilancio

Ha segnato l'inizio dell'unificazione europea dando un impulso notevole allo sviluppo di questo processo

Ha creato sin dal 1952 un mercato senza frontiere per la siderurgia

Ha sviluppato una dinamica concorrenza pan-europea contribuendo al rafforzamento della competitività dell' industria

Ha assicurato soluzioni nel contesto europeo in periodi di difficili aggiustamenti

La scadenza del Trattato CECA: luglio 2002

Prospettive

mantenere attivi e trasferire nel Trattato dell'Unione alcuni elementi che hanno dimostrato la loro valenza e che sono ancora di attualità ed utilità:

- Ricerca
- Quadro statistico
- Dialogo con la Commissione Europea